

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E SNPA

IL SISTEMA SI CONFRONTA CON LE RETI EDUCANTI

A Roma il 16 gennaio, presso la sede dell'Ispra, le Agenzie ambientali e Ispra si sono confrontate con le reti educanti nazionali per costruire una strategia comune. Il presidente di Snpa **Stefano Laporta** ha sottolineato l'importanza del lavoro impostato che produrrà un'offerta programmata di Sistema, grazie alla sinergia d'azione, in particolare a cominciare dalla comunicazione e dall'educazione. **Marcello Mossa Verre** (direttore Arpat), coordinatore del Tavolo interagenziale Tic V (reporting, sistemi informativi, comunicazione, formazione), ha sottolineato l'importante contributo offerto da queste azioni nell'avvicinare le agenzie a stakeholder e cittadini, accrescendo la fiducia e la comprensione. **Pietro Cucumile**, (ministro dell'Ambiente), ha assicurato la volontà del ministero di promuovere l'educazione ambientale nelle scuole e sul territorio, dimostrata con i recenti protocolli sottoscritti con il ministero Pubblica Istruzione e Ispra, oltre all'attivazione del Bando per azioni delle scuole e dell'associazionismo.

Paolo Tamburini (dirigente Arpa Emilia-Romagna), coordinatore del GdL educazione ambientale di Snpa, ha presentato la strategia, gli obiettivi e le azioni della rete delle Agenzie, parte integrante del disegno complessivo del Snpa. **Sergio Sichenze** (Arpa Friuli Venezia Giulia), dirigente dell'educazione ambientale di Arpa Friuli Venezia Giulia ha condotto la Tavola rotonda nella quale i diversi rappresentanti di reti educanti e delle associazioni si sono positivamente espressi sul nuovo ruolo del Sistema, indicando le possibili occasioni di reciproca collaborazione per un'azione educativa integrata a livello nazionale sulla sostenibilità.

Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza per lo sviluppo sostenibile, ha sottolineato l'importanza dell'approccio sistemico dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 Goal, una strategia che deve accomunare tutti gli attori dell'educazione.

Gianluca Cocco, dirigente Ambiente della Regione Sardegna (capofila in materia per la Conferenza Stato-Regioni), ha portato i risultati della Conferenza nazionale di Cagliari (22-23 novembre 2018): la proposta di rilancio di un rinnovato sistema Infeas a scala nazionale e regionale, strumento di programmazione e gestione coordinata e di qualità delle attività di educazione alla sostenibilità.

Mario Salomone, coordinatore per l'Italia della Rete internazionale sulla ricerca e azione educativa Weec, ha invece evidenziato la necessità di una rete che includa ricerca e sperimentazione ed elaborazione culturale e metodologica per orientare trasformazioni sempre più ambivalenti e complesse.

Vanessa Pallucchi e **Maria Antonietta Quadrelli**, responsabili scuola e formazione di Legambiente e Wwf nazionali, hanno sottolineato l'esigenza di un sistema educante nazionale e regionale che veda il ruolo del pubblico affiancato in chiave di sussidiarietà da associazionismo, terzo settore e istituzioni del territorio. È emersa inoltre l'esigenza di una *governance* trasparente e coerente che è mancata negli ultimi anni per evitare dispersione e per aumentare l'efficacia.

La ricercatrice **Michela Mayer**, dirigente dell'associazione per



la scienza della sostenibilità (IASS), ha evidenziato l'importanza strategica della ricerca nei campi educativi e della sostenibilità in un quadro europeo, non disgiunta da chi progetta e offre servizi educativi; la sostenibilità intesa, dunque, come processo di apprendimento, scienza con e per i cittadini. **Roberta Cafarotti**, direttrice di Earth Day Italia e **Rita De Stefano** dell'Istituto Pangea Sabaudia, hanno rappresentato il contesto e le condizioni in cui si sviluppano le azioni delle loro organizzazioni, auspicando nuova attenzione, governance e modalità di collaborazione tra i diversi attori del sistema. **Alessandro Bratti**, direttore generale di Ispra, ha sottolineato la novità Snpa per l'Italia: *"Disponiamo, finalmente, di un soggetto unitario che include Ispra e le Agenzie regionali, che è di garanzia per l'intero paese nel monitoraggio della qualità ambientale. In un momento difficile nel quale dobbiamo rilanciare la sfida della sostenibilità, azioni quali l'educazione ambientale e la citizen science, costruiscono e rafforzano la fiducia dei cittadini e il ruolo delle Agenzie ambientali. Come Snpa siamo pronti ad agire e a collaborare con tutti gli stakeholder della sostenibilità"*.

La due giorni dedicata all'educazione alla sostenibilità nel Snpa, è proseguita il 17 gennaio con un seminario formativo e un focus group con gli operatori delle agenzie. Diversi i contenuti trattati e discussi.

Per saperne di più

- Video della tavola rotonda, 16 gennaio 2018 (<https://bit.ly/2GbuZ9c>)
- Materiali del seminario del 17 gennaio 2019 (in fase di aggiornamento)
- Brochure *Educazione ambientale in Snpa* (<https://bit.ly/2CUTqV9>)

